



ARPA PUGLIA

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede Direzione Generale: Corso Trieste, 27 – 70126 BARI

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE DELLA MISURA DEI COMPENSI DA CORRISPONDERE AI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI ESAMINATRICI DI ARPA PUGLIA. APPROVAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la L. R. 22.01.1999, n. 6 di istituzione di questa Agenzia;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26.07.2016 n. 1174;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 07.09.2016, n. 544;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 637 del 20/10/2016;

Sulla base dell'istruttoria eseguita dal Servizio Gestione Risorse Umane e Politiche del Personale e della proposta formulata dal Dirigente Amministrativo Dott. Alessandro Rollo, che attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legittimità:

PREMESSO CHE:

- Con Deliberazione del Direttore Generale n. 506 del 30.05.2008 veniva approvato il *"Regolamento – Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle Commissioni esaminatrici di tutti i tipi di concorso espletati dall'Agenzia"*, con la quale in applicazione del D.P.C.M. 23 marzo 1995 avente ad oggetto *"Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche"*, venivano determinati i compensi spettanti ai componenti ed al segretario delle Commissioni per le selezioni ivi elencate;
- Con successiva Deliberazione del Direttore Generale n. 143 del 14.03.2011, venivano apportate modifiche parziali ed integrazioni alla D.D.G. 506/2008;

VISTI

- l'art. 97 della Costituzione Italiana;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii. recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, relativo al *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"*;

VISTI in particolare:

- l'art. 18, comma 1 del predetto D.P.R. 487/1994 secondo cui *"Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato di concerto con il Ministro del tesoro, sono determinati, per tutti i tipi di concorso, i compensi da corrispondere al presidente, ai membri ed al segretario delle commissioni esaminatrici, nonché al personale addetto alla vigilanza"*;
- l'art. 18, comma 2 del medesimo D.P.R. 487/1994, il quale stabilisce che la misura dei compensi indicati nel comma 1 può essere aggiornata, ogni triennio, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro del Tesoro, in relazione alle variazioni del costo della vita, rilevate secondo gli indici Istat;

VISTO il DPCM 23.03.1995 con il quale sono stati determinati i compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche;

CONSIDERATO che la Legge n. 56 del 2019 recante *"Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo"*, all'art. 3, comma 13 stabilisce: *"Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in"*

vigore della presente legge, si provvede all'aggiornamento, anche in deroga all'articolo 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, dei compensi da corrispondere al presidente, ai membri e al segretario delle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per l'accesso a un pubblico impiego indetti dalle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e dagli enti pubblici non economici nazionali, nonché al personale addetto alla vigilanza delle medesime prove concorsuali, secondo i criteri stabiliti con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 marzo 1995, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 134 del 10 giugno 1995 All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Tali incarichi si considerano attività di servizio a tutti gli effetti di legge, qualunque sia l'amministrazione che li ha conferiti";

VISTI

- il Regolamento Regionale 16 ottobre 2006 n. 17, " *Regolamento regionale in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia*" e s.m.i.;
- il DPCM 24.04.2020 recante " *Determinazione dei compensi da corrispondere ai Componenti delle Commissioni esaminatrici e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (Ripam)*";
- la D.G.R. Puglia n. 1847 del 15.11.2021;
- la D.G.R. Puglia n. 155 del 15.02.2022;

DATO ATTO CHE

- Il quadro normativo in materia di determinazione della misura dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici di concorso, di recente, è stato significativamente arricchito ed innovato;
- il D.P.C.M. del 24 aprile 2020 avente ad oggetto " *Compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici dei concorsi delle pubbliche amministrazioni*" in applicazione a quanto previsto dall'art. 3, comma 13 della L. 19 giugno 2019 n. 56, ha aggiornato la misura dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e al personale addetto alla vigilanza delle procedure indette direttamente e indirettamente dalle Amministrazioni ivi indicate, disponendo altresì, all'art. 1 comma 5 quanto segue: " *Le Regioni e le autonomie locali, nell'esercizio della propria autonomia, possono recepire quanto previsto dal presente decreto*";

RILEVATO CHE

- Con Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2021 n. 1847, prima e, successivamente con Deliberazione n. 155 del 15 febbraio 2022, la Regione Puglia nel recepire quanto previsto con il richiamato DPCM 24.04.2020, ha ritenuto necessario procedere ad un adeguamento e

successiva riformulazione dell'art. 13 del Regolamento Regionale 16 ottobre 2006 n. 17, in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia, in particolare in merito all'aggiornamento della misura dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici, tanto anche in conseguenza della pronuncia della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Puglia, la quale con Deliberazione n. 174/2021/PAR ha chiarito che, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legge n. 162/2019, la deroga introdotta dall'art. 3 comma 14, della legge n. 56/2019 al principio di onnicomprensività sancito dall'art. 24, comma 3 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 trova applicazione solo nei confronti delle amministrazioni statali e degli enti pubblici (non economici) nazionali ribadendo così che *"un'interpretazione estensiva del citato comma 14, che ne consentisse l'applicabilità anche agli enti locali, non può essere ammissibile in quanto solo la legge può derogare al principio cardine di onnicomprensività della retribuzione dei dipendenti della PA sancito dagli artt. 2, comma 3 e 24, comma 3 del D. Lgs. 165/2001 (cfr. Sezione regionale di controllo per la Lombardia n. 253/2021/PAR);*

- Con Deliberazione n. 34/2022/SRCPIE/PAR (9 marzo 2022), la Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per il Piemonte - ha ribadito di non doversi discostare dalla interpretazione della modifica legislativa come effettuata dalla giurisprudenza contabile poc'anzi richiamata nel senso di un restringimento dell'ambito dei destinatari della previsione normativa, limitandolo alle sole amministrazioni nazionali;

PRESO ATTO, altresì, che con il DPCM 26.06.2015, in attuazione dell'art. 29-bis del D.Lgs 165/2001, recante *"Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale"* sono state definite le tabelle che individuano la corrispondenza fra i livelli economici di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione;

RITENUTO, pertanto, necessario proporre l'aggiornamento dei compensi per i componenti delle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici nonché delle altre procedure selettive e/o valutative assimilate indette da Arpa Puglia e per gli effetti di dover procedere all'approvazione del *"Regolamento per la determinazione della misura dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici di Arpa Puglia"*, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

L'Istruttore	Dott.ssa Ciria Bellino
Il Dirigente Proponente	Dott. Alessandro Rollo

Acquisito il parere favorevole di competenza del Direttore Amministrativo reso ai sensi dell'art. 8, comma 4 della L.R. n. 6/1999 e s.m.i. e dell'art. 10, comma 7, punto 4 del R.R. 7/2008;

Acquisito il parere favorevole di competenza del Direttore Scientifico reso ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L.R. n. 6/1999 e s.m.i. e dell'art. 10, comma 6, punto 6 del R.R. 7/2008;

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati per costituirne parte integrante e sostanziale, di:

1) APPROVARE il nuovo il "*Regolamento per la determinazione della misura dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici di concorso di Arpa Puglia*", allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) ABROGARE, per gli effetti, il "Regolamento – Determinazioni dei compensi da corrispondere ai componenti delle Commissioni esaminatrici di tutti i tipi di concorso espletati dall'Agenzia", di cui alla Deliberazione D.G. n. 505 del 30.05.20008, nonché le successive modifiche ed integrazioni apportate con D.D.G. n. 143 del 14.03.2011 ed ogni ulteriore provvedimento adottato da questa Amministrazione le cui disposizioni risultano in contrasto con l'allegato Regolamento di cui al citato punto 1);

3) STABILIRE che le disposizioni contenute nell'allegato nuovo "*Regolamento per la determinazione della misura dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni di Arpa Puglia*" si applicano a tutte le procedure concorsuali in itinere, non concluse alla data di adozione del Regolamento, tali intendendosi quelle per le quali non sia stato ancora adottato il provvedimento di approvazione degli atti con Deliberazione del Direttore Generale di Arpa Puglia;

4) PUBBLICARE il presente atto sul sito istituzionale di questa Agenzia www.arpa.puglia.it nella Sezione Amministrazione Trasparente/Disposizione Generali/Atti Generali/Regolamenti.

Atto immediatamente esecutivo. Il presente provvedimento è trasmesso al Collegio dei Revisori dell'ARPA e pubblicato sul sito ufficiale dell'Agenzia nella Sezione "Albo Online". Il Numero generale del registro deliberazioni e la data di pubblicazione sono riportati nel Documento F, contenuto nella cartella compressa nella Sezione "Albo On Line", che costituisce parte integrante della deliberazione.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO	IL DIRETTORE SCIENTIFICO	IL DIRETTORE GENERALE
<i>Dott. Salvatore Antonio Madaro</i>	<i>Dott. Ing. Vincenzo Campanaro</i>	<i>Avv. Vito Bruno</i>



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.